a_nlsdf.a_nlsdf.REGISTRO UFFICIALE.U.0001393.24-01-2020

ANSF Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie

IMPRESE FERROVIARIE (tutte)
Loro SEDI

IMPRESE di manovra (tutte)
Loro SEDI

Reti isolate -Esercenti
Loro SEDI

Gestori dell'Infrastruttura
Loro SEDI

ECM -Soggetti responsabili della manutenzione (tutti)
Loro SEDI

Costruttori veicoli ferroviari (tutti)
Loro SEDI

p.c. **Detentori** (tutti)
Loro SEDI

p.c. **MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI**
Direzione Generale per le investigazioni ferroviarie e marittime
Via Nomentana, 2
00161 Roma

Oggetto: <u>Raccomandazione di cui all'art. 16 comma 2 lettera z) del D.Lgs. 50/2019</u> riguardante la manutenzione degli assili pieni.

Si sono di recente verificati alcuni incidenti e inconvenienti provocati dalla rottura di un assile, che in un caso hanno provocato anche il deragliamento di un treno viaggiatori.

Dalla analisi dei dati acquisiti da questa Agenzia emerge che il controllo ad ultrasuoni, previsto nei piani di manutenzione, non aveva rilevato l'innesco ed il propagarsi di cricche sulla superficie esterna degli assili pieni.

Premesso quanto sopra e ferma restando la necessità di garantire la tracciabilità dei controlli effettuati sugli assili, delle modalità di esecuzione degli stessi, codeste Imprese ferroviarie, Gestori dell'infrastruttura ed Esercenti in accordo con i soggetti responsabili della manutenzione e dei costruttori, devono valutare:

- l'efficacia dei controlli ad ultrasuoni attualmente utilizzati (procedure, tempistiche e strumenti), intervenendo di conseguenza,
- l'inserimento, in occasione della revisione generale della sala montata, di un esame magnetoscopico sull'assile spoglio al fine di individuare la presenza di eventuali cricche superficiali,
- l'esecuzione di una verifica straordinaria degli assili.

Si ricorda che tutti i controlli non distruttivi devono essere effettuati da personale in possesso delle necessarie certificazioni previste per il settore "manutenzione ferroviaria".

Ferma restando la necessità di adottare da subito tutti gli interventi necessari a mitigare gli effetti della problematica evidenziata, codeste Imprese ferroviarie, Gestori dell'infrastruttura ed Esercenti dovranno fornire evidenza dell'esito delle valutazioni sopra indicate e delle modifiche eventualmente introdotte al piano di manutenzione dei veicoli interessati, <u>entro 60 giorni</u> dal ricevimento della presente.

Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie
Via Alamanni, 2 50123 – FIRENZE Italia

Tel.+39 055 2989701- 02 +39 06 41582379 + 39 06 48880621 Fax +39 055 2382509
www.ansf.gov.it agenzia.sicurezza@ansf.gov.it agenzia.sicurezza@pec.ansf.gov.it
codice fiscale 94165250484

La mancata osservanza configura una inadempienza passibile della sanzione amministrativa prevista dall'art. 30 comma 3 del D.Lgs. 50/2019.

Il Direttore
Ing. Marco D'Onofrio

D'ONOFRIO MARCO
AGENZIA
NAZIONALE PER LA
SICUREZZA DELLE
FERROVIE (ANSF)
23.01.2020
17:31:25 UTC

CARUSO GIOVANNI
AGENZIA NAZIONALE PER LA
SICUREZZA DELLE
FERROVIE (ANSF)
23.01.2020 16:59:27 UTC

Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie
Via Alamanni, 2 50123 – FIRENZE Italia

Tel.+39 055 2989701- 02 +39 06 41582379 + 39 06 48880621 Fax +39 055 2382509
www.ansf.it agenzia.sicurezza@ansf.gov.it agenzia.sicurezza@pec.ansf.gov.it
codice fiscale 94165250484